

## Memoria d'Ufficio

**Oggetto:** PORTO DI TERMINI IMERESE - Lavori di Dragaggio del Porto a quota -10,00 s.l.m.m. – CUP I69B19000000006.

Servizio di esecuzione del piano di monitoraggio ambientale - CIG 8894220E85

Come noto, nell'ambito del PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020 (di seguito PON), adottato con decisione della Commissione Europea C(2018) 1144 del 21 febbraio 2018, è stata stipulata la Convenzione del Beneficiario PON I&R per la realizzazione progetto denominato "Porto di Termini Imerese: Lavori di Dragaggio del Porto a quota -10,00 s.l.m.m. – CUP I69B19000000006", sottoscritta dall'Autorità di Gestione in data 06/03/2019 e dall'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale, in data 08/03/2019, giusto Decreto Direttoriale di approvazione n.13 del 02.04.2019 ammesso a registrazione dalla Corte dei Conti n.1-846 del 26/04/2019.

Con Decreto n. 621 del 30/09/2020 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in questione ed approvato il relativo quadro economico per l'importo complessivo di € 35.000.000,00, di cui € 26.100.387,17 per lavori e € 8.899.612,83 per somme a disposizione della Stazione Appaltante.

Il RUP dei lavori di dragaggio del Porto di Termini Imerese è individuato nell' Ing. Enrico Petralia, Funzionario Quadro B dell'Area Tecnica.

A seguito dell'espletamento di apposita procedura di gara, sopra soglia comunitaria, i lavori di dragaggio sono stati aggiudicati (Decreto n. 10 del 14.01.2021) e al momento sono in corso le attività propedeutiche (bonifica ordigni bellici – caratterizzazione).

Strettamente connessa all'attività di dragaggio è quella di monitoraggio - *ante operam*, in corso d'opera e *post operam* - delle principali componenti ambientali coinvolte nell'escavo.

In particolar modo, sulla base del piano di monitoraggio, già redatto dalla Società Ingechim, occorre individuare un operatore economico qualificato cui affidare l'esecuzione delle attività descritte nel piano medesimo.

Il servizio in questione consiste nell'esecuzione ed attuazione dell'attività di monitoraggio della componente rumore, della colonna d'acqua dell'area di dragaggio, dell'ecosistema marino e delle biocenosi, come specificato nel computo metrico estimativo, per un importo stimato di € 493.315,00, IVA non imponibile.

Le modalità ed i tempi di esecuzione delle attività di monitoraggio sono strettamente correlate al cronoprogramma dei lavori principali di escavo.

Il corrispettivo è determinato a misura.

La spesa di € 493.315,00, IVA non imponibile, può essere finanziata con le somme, già impegnate, di cui alla voce “D.1) *Oneri Piano monitoraggio*” del quadro economico dei lavori di dragaggio del porto di Termini Imerese, approvato con Decreto n. 621 del 30/09/2020 sopra citato.

Si dà atto che detto intervento di dragaggio, comprensivo dei lavori in senso stretto e di tutte le attività ad esso strettamente correlate, è inserito nel programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 – voce 1B del porto di Termini Imerese – Annualità di attuazione 2020 - CUP I69B19000000006.

Per quanto concerne le modalità di affidamento del servizio di monitoraggio, come previsto dall'art. 2 co. 2 del D.L. 76/2020 (c.d. Decreto semplificazioni), come convertito con modificazione dalla L. 120/2020, sarà espletata una procedura aperta, sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 con termini ridotti di cui all'art. 8 co.1, lett. c) (senza dover indicare i motivi dell'urgenza che si considerano, per legge, comunque sussistenti).

Il servizio in oggetto non presenta le caratteristiche di cui all'art. 95, co. 3, lett. b) del D.lgs. 50/2016 in quanto servizio di natura esclusivamente tecnica che non richiede soluzioni personalizzate, piuttosto è riconducibile all'esecuzione di prestazioni standardizzate. Per tale ragione, il criterio di selezione delle offerte, in quanto servizio afferente a procedure standardizzate regolate da norme tecniche, è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b) del citato decreto legislativo.

Non è possibile suddividere in lotti l'appalto per esigenze di esecuzione unitaria.

L'attività principale è rappresentata da campionamento e analisi di laboratorio riferiti al monitoraggio dell'ecosistema marino e pertanto, ai fini della qualificazione degli operatori economici, è richiesto accreditamento, rilasciato ai sensi della normativa UNI CEI EN ISO/IEC 17011 da organismi riconosciuti, nonché il possesso della certificazione ai sensi della normativa UNI CEI EN ISO/IEC 17025 per la competenza dei laboratori di prova e taratura.

Non è ammesso l'avvalimento per i requisiti di cui alle predette certificazioni.

Tutto ciò premesso, si propone

- di autorizzare il RUP ad avviare, nel rispetto della normativa vigente, la procedura di gara per l'affidamento dell'appalto denominato “*PORTO DI TERMINI IMERESE - Lavori di Dragaggio del Porto a quota -10,00 s.l.m.m. – CUP I69B19000000006. Servizio di esecuzione del piano di monitoraggio ambientale. CIG 8894220E85*” per l'importo di € 493.315,00, IVA non imponibile.
- di fare fronte alla spesa di € 493.315,00, IVA non imponibile, con le somme di cui alla voce “D.1) *Oneri Piano monitoraggio*” del quadro economico dei lavori di dragaggio del porto di Termini Imerese, già approvato con Decreto n. 621 del 30/09/2020 e modificato, a seguito di approvazione di perizia tecnica migliorativa, con Decreto n. 277 del 26.08.2021.

Il servizio di esecuzione del piano di monitoraggio è un'attività propedeutica e strettamente connessa e all'esecuzione dell'intero intervento di dragaggio senza la quale l'opera stessa non può essere realizzata.

Trattasi, in particolare, di un servizio connesso alla realizzazione di un'opera prevista nel P.R.P., alla quale si applica il regime di non imponibilità IVA ex art. 9 co. 6 del DPR 633/1972 ed art. 3 co. 13 del D.I. 90/1990 convertito con modificazioni con L.165/90, giusta circolare A.E. n. 41/E del 21/04/2008.

Con la sottoscrizione del presente atto, il RUP dichiara:

- che, al momento, in relazione al procedimento in oggetto non sussistono cause di incompatibilità, inconfiribilità e/o conflitto di interesse previsti dalla normativa vigente, dal PTPCT vigente e dal Codice di comportamento per i dipendenti dell'AdSP;
- di impegnarsi a segnalare all'Amministrazione ogni eventuale futura situazione di conflitto di interessi, anche potenziale”.

Il RUP  
Ing. Enrico Petralia